



9788821110467

Pubblicazione: 28 ottobre 2021

Edizione: 1

Pagine: 176

Peso: 134 (gr)

Collana: 1103 I MELOGRANI

Formato: 110x180x12 (mm)

Confezione: Brossura

RENATO BARILLI

Manierismo contro età moderna

Shakespeare, Cervantes, Molière, Racine

DESCRIZIONE >

La modernità di cui parlano i manuali scolastici è un periodo troppo esteso, non privo di fratture e di salti di qualità, tanto che converrebbe articolarlo in varie fasi. In questo originale contributo Renato Barilli rovescia la successione delle etichette e considera Shakespeare il massimo interprete del Manierismo. Il moderno, al contrario di ciò che pensava Vasari per le arti visive, viene dopo, ed è questione che riguarda il Seicento, con il *Don Chisciotte* di Cervantes a fare da apripista, dando scacco matto alle rimanenze tardo-medievali e introducendo nel modo più radicale e perentorio le istanze del realismo e della verosimiglianza. Se Shakespeare appare come il campione incontrastato del Manierismo, le motivazioni del Seicento più avanzato trovano espressione soprattutto in Francia, dove si agita la *querelle des anciens et des modernes*.